



Lascito Davidsohn

Scheda Biografica

1853 Nacque il 26. aprile a Danzica, nella Prussia orientale. Fino al quattordicesimo anno di età frequentò la scuola media "St. Petri".

1867 Trasferimento a Berlino per frequentare l'allora famoso "Königliches Realgymnasium".

1868 Alla fine dell'anno fu costretto a lasciarlo per entrare in una azienda commerciale a Danzica.

1870 Compiuti diciassette anni, si dedicò occasionalmente al giornalismo.

1873 Iniziò la sua attività come giornalista, dapprima su un giornale finanziario di Francoforte sul Meno e quindi con il fratello maggiore George, che possedeva il "Börsen-Courier", un giornale rinomato a Berlino.

1876 L'azienda divenne di sua esclusiva proprietà. Nello stesso anno, il primo luglio, fu accusato di diffamazione a mezzo stampa dal filosofo Eduard Hartmann, davanti al tribunale della città di Berlino.

1880 Sposò la cantante d'opera Philippine Collot (1847-1947).

1884 Pubblicò il libro contenente ricordi dei suoi viaggi, intitolato "Vom Nordcap bis Tunis".

1886 Si iscrisse all'università di Heidelberg.

1887 / 88 Vendette per motivi di salute il giornale a una società per azioni, di cui il suo fratello assunse la direzione.

1888 Si laureò con la tesi "Philipp II. Augustus von Frankreich und Ingeborg". Partì con sua moglie per Firenze, passando prima da altri posti come la Svizzera, la Francia, l'isola di Madeira e le isole Canarie.

1889 Si stabilì con la moglie a Firenze.

1896 Da quest'anno fino al 1927 pubblicò i sette volumi della sua opera "Geschichte von Florenz", accompagnate dalle sue "Forschungen".

1915 A causa della prima guerra mondiale fu costretto a lasciare l'Italia per rifugiarsi a Monaco di Baviera e a Basilea.

1919 Tornò verso la fine dell'anno con sua moglie a Firenze.

1929 Pubblicò il suo libro "Firenze ai Tempi di Dante".

1937 Morì il 17 settembre a Firenze e fu sepolto nel "Cimitero degli Inglesi" nella attuale Piazza Donatello

A cura di Wiebke Fastesnrath Vinattieri

Direzione Cultura - Servizio Biblioteche e Archivio - Via S. Egidio, 21 - Tel. 055-2616553

Data di verifica/aggiornamento : 02 - 11 - 2000

I manoscritti

La presenza di alcuni manoscritti del Davidsohn presso la biblioteca era sempre stata avvolta in un alone di mistero. Una sola scheda catalografica ne dava conto sul catalogo cartaceo indicando la collocazione 13 H 1 (oggi mutata in DAV-01-nn). Ma chi avesse osato metterci le mani si sarebbe ritrovato in mano un pacco di circa 200 fogli polverosi,

malamente conservati in una scatola senza coperchio. Alcune carte poi erano cucite insieme da punti metallici ormai arrugginiti, alcuni fogli scritti in italiano, altri in tedesco, altri ancora dattiloscritti. Inoltre i manoscritti tedeschi, scritti in una calligrafia assolutamente incomprensibile ai non addetti ai lavori, non potevano far altro che aumentare lo sgomento dell'incauto maneggiatore di queste carte. A queste si affiancavano nove quaderni, ai quali nel gennaio del 2000 se ne aggiunsero altri 8 in seguito ad un fortuito ritrovamento, sempre scritti con la solita incomprensibile calligrafia tedesca. Un primo tentativo di quantificazione e classificazione delle carte sciolte produsse la tabella seguente:

Fogli singoli

Segnatura DAV01-	Italiano Tedesco	Manosc Dattilos	Carte	TM	TD	ID	IM
01	I	D	15			15	
02	I	D	36			36	
03	T	M	16	16			
04	T	D	5		5		
05	T	M	5	5			
06	T	M	7	7			
07	I	M	12				10
08	I	M	7				7
09	T	M	5	5			
10	T	M	16	16			
11	I	M	18				20
12	T	M	5	5			
13	T	D	36		37		
14	I	M	8				8
15	ingl-lat	M	18				18
16	T	D	77		77		
17	T	D	20		20		
18	T	D	6		6		
19	T	D	20		20		
TOTALE			332	54	164	51	63
20	I	M	20x4 cronologia				

La disponibilità della Dott.ssa Steffi Roettgen, durante la sua consultazione dei manoscritti, ci permise anche di dare un titolo ad alcuni di essi ed in seguito, grazie anche alla disponibilità della Dott.ssa Wiebke Fastenrath, definimmo la successiva tabella sulla cui base abbiamo avviato il progetto di trascrizione:

Fogli singoli

Dav01-01	La partecipazione germanica alla Storiografia italiana dell'ottocento. - III Ludo Moritz Hartman (senza data)	Dattiloscritto italiano di 15 cart. con correz. Autografe
Dav01-02	La partecipazione germanica alla Storiografia italiana dell'ottocento. - II Ferdinando Gregorovius (senza data)	Dattiloscritto italiano di 36 cart. con correz. Autografe
Dav01-03	"Fürst Bismarck - der Diktator" (porta la data 27. VI 36)	Manoscritto tedesco autografo con correz. 8 fogli 16 facc.
Dav01-04	"Krankenindustrie" - Saggio del D. riguardante la situazione negli ospedali 3 pagine + saggio sul libro di Knigge (frammento) 1pag (senza date)	Dattiloscritto tedesco con correz. Autogr 3+2 fogli
Dav01-05	"Gespräch mit Gott" non firmato (porta la data 31. III 35)	Manoscritto tedesco autografo di 3 cart. in 5 facciate
Dav01-06	Der Anteil dreier deutscher Historiker an der Geschichtsschreibung Italiens während des 19. Jahrhunderts. - III Ludo Moritz Hartmann -testo in tedesco - autografo e firmato con correz. dell'autore (senza data)	Manoscritto tedesco autografo di 4 cartelle in 7 facciate
Dav01-07	La partecipazione germanica alla Storiografia italiana dell'ottocento. - III Ludo Moritz Hartman - testo in italiano – autografo e firmato con correz. dell'autore (porta la data 19. XI 35)	Manoscritto italiano autografo di 5 cartelle in 10 facciate
Dav 01-08	La partecipazione germanica alla Storiografia italiana dell'ottocento. - I Alfred von Reumont - testo in italiano – autografo e firmato con correz. dell'autore (porta la data 20. X 35)	Manoscritto italiano autografo di 7 cartelle in 7 facciate
Dav01-09	Der Anteil dreier deutscher Historiker an der Geschichtsschreibung Italiens während des 19. Jahrhunderts. - I Alfred von Reumont - testo tedesco – autografo e firmato con correz. dell'autore (senza data)	Manoscritto tedesco autografo di 3 cartelle in 5 facciate
Dav01-10	Der Anteil dreier deutscher Historiker an der Geschichtsschreibung Italiens während des 19. Jahrhunderts. - II Ferdinand Gregorovius - testo tedesco – autografo e firmato con correz. dell'autore (porta la data 11. IX 36)	Manoscritto tedesco autografo di 8 cartelle in 16 facciate
Dav01-11	La partecipazione germanica alla Storiografia italiana dell'ottocento. - II Ferdinand Gregorovius - testo in italiano – autografo, non firmato, con molte correz. (porta la data 22. X 35)	Manoscritto di 10 cartelle in 20 facciate
Dav01-12	„Florentiner kleine Leute in naher Vergangenheit" firmato (senza data)	Manoscritto tedesco autografo di 5 cartelle in 5 facciate
Dav01-13	"Toskanische Wanderungen" - 5 saggi in 5 fascicoli con correz. dell'autore, non firmati, il quarto e il quinto saggio non è completo (senza date)	Dattiloscritto tedesco di 37 cartelle
Dav01-14	Anon. Cronaca di Firenze (copia) MCXI-MCLXXXV - non autografo, le marginalie in rosso di Davidsohn (senza data)	Manoscritto italiano / latino 4 cartelle in 8 facciate
Dav01-15	Estratti di documenti inglesi riguardanti cose fiorentine - non autografo (senza data)	Manoscritto inglese-latino. 18 cartelle di quaderno
Dav01-16	Die "Graue Eminenz" der Wilhelmstrasse - testo tedesco - saggio sul diplomatico prussiano Friedrich von Holstein - in 3 fascicoli (con ripetizioni), correz. dell'autore (senza data)	Dattiloscritto tedesco in 77 cartelle
Dav01-17	Napoleon, der gefangene seines Schicksals - saggio sulla bibliografia recente su Napoleone (porta la data September 1932)	Dattiloscritto tedesco in 20 cartelle

Dav01-18	Kulturgeschichte der Hotelnamen - saggio sull'origine dei nomi degli alberghi in Europa, firmato dal Davidsohn (senza data)	Dattiloscritto tedesco in 6 cartelle in 2 copie
----------	---	---

Dav01-19	Die Frühzeit der Florentiner Kultur - firmato dal Davidsohn (senza data) – si tratta del testo tedesco della sua conferenza che aveva dato in Aprile 1913 a Londra	Dattiloscritto tedesco in 20 cartelle
Dav01-20	[Cronologia] 20x4=80 fasciate con incollate strisce di carta ordinate per data, manoscritto italiano con aggiunte tedesche dell'autore. Il lavoro faceva probabilmente parte dei registri che si trovano nelle "Forschungen".	20x4=80 manoscritto italiano con aggiunte tedesche dell'autore

A queste carte si aggiungano i quaderni degli appunti degli studi svolti presso l'Università di Heidelberg e i quaderni delle contabilità

Quaderni di appunti

Dav02-01	Storia di Roma di Theodor Mommsen (270 p.)
Dav02-01	Storia di Roma di Theodor Mommsen
Dav02-03	La rivoluzione francese (54 p.)
Dav02-04	Miscellanea
Dav02-05/09	Contabilità
Dav02-10	Storia tedesca dal 1648
Dav02-11	Storia delle Costituzioni (253 p.)
Dav02-12	Dottrina dello Stato e della politica (148 p.)
Dav02-13	Storia dello Stato prussiano (221 p.)
Dav02-14	Diplomatica
Dav02-15	Storia del Medioevo (328 p.)
Dav02-16	Storia e cultura del Rinascimento in Italia e altro
Dav02-17	Storia del diritto romano

Come già accennato gli 8 quaderni con segnatura dav-02-10/dav-02-17 sono stati fortunatamente ritrovati presso la biblioteca di Palagio di Parte Guelfa durante gli ultimi lavori di riordino del materiale della ex Biblioteca dell'Università Popolare. Per questa istituzione il Prof. Davidsohn aveva tenuto lezioni e conferenze e probabilmente è a causa di questa collaborazione che possiamo spiegare la presenza di questi quaderni tra il materiale della ex Biblioteca dell'Università Popolare.

Con la trascrizione di parte di questi manoscritti, congiuntamente alla redazione del catalogo della biblioteca, si è avviata una doverosa opera di recupero catalografico e valorizzazione del lascito che Robert Davidsohn volle fare al Comune di Firenze il quale, da parte sua, inizia così a pagare il suo debito morale con un uomo che dedicò gran parte della propria vita allo studio della storia di questa città

Marco Pinzani